

FCA Italy Spa

Pomigliano Assembly Plant

Scheda di rilevazione/valutazione del rischio (D.Lgs. 81/08)

Elenco dei pericoli che risultano esistenti dalla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori

- | | | |
|--|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> 1-Luoghi di lavoro | <input type="checkbox"/> 15-Agenti cancerogeni e mutageni | <input checked="" type="checkbox"/> 29-Stress lavoro correlato |
| <input checked="" type="checkbox"/> 2-Fabbricati | <input checked="" type="checkbox"/> 16-Materiali contenenti amianto | <input checked="" type="checkbox"/> 30-Fumo passivo |
| <input checked="" type="checkbox"/> 3-Microclima | <input checked="" type="checkbox"/> 17-Agenti Biologici | <input type="checkbox"/> 31-Lavoro notturno |
| <input checked="" type="checkbox"/> 4-Viabilità | <input checked="" type="checkbox"/> 18-Rumore | <input type="checkbox"/> 32-Consumo bevande alcoliche e problemi alcol correlati |
| <input type="checkbox"/> 5-Mezzi di Trasporto | <input type="checkbox"/> 19-Vibrazioni | <input type="checkbox"/> 33-Assunzione di Sostanze stupefacenti e psicotrope e problemi di tossicodipendenza |
| <input checked="" type="checkbox"/> 6-Macchine | <input checked="" type="checkbox"/> 20-Campi elettromagnetici | <input checked="" type="checkbox"/> 34-Differenze di genere, età e provenienza da altri paesi |
| <input type="checkbox"/> 7-Apparecchi di sollevamento | <input checked="" type="checkbox"/> 21-Radiazioni ottiche artificiali | <input checked="" type="checkbox"/> 35-Lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento |
| <input checked="" type="checkbox"/> 8-Apparecchi a pressione | <input checked="" type="checkbox"/> 22-Radiazioni ionizzanti | <input checked="" type="checkbox"/> 36-Lavoratori diversamente abili |
| <input type="checkbox"/> 9-Utensili | <input checked="" type="checkbox"/> 23-Atmosfere esplosive | <input type="checkbox"/> 37-Lavoratori minori |
| <input checked="" type="checkbox"/> 10-Impianti di distribuzione (no impianti elettrici) | <input checked="" type="checkbox"/> 24-Incendio e altre emergenze | <input checked="" type="checkbox"/> 38-Visitatori |
| <input checked="" type="checkbox"/> 11-Elettricità | <input checked="" type="checkbox"/> 25-Incidenti rilevanti | <input type="checkbox"/> 39-Altri agenti fisici |
| <input checked="" type="checkbox"/> 12-Ergonomia del posto di lavoro | <input checked="" type="checkbox"/> 26-Cantieri temporanei e mobili | <input checked="" type="checkbox"/> 40-Specifica tipologia contrattuale |
| <input type="checkbox"/> 13-Attrezzature munite di videoterminali | <input checked="" type="checkbox"/> 27-Contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione | <input checked="" type="checkbox"/> 99-Altri pericoli |
| <input checked="" type="checkbox"/> 14-Agenti chimici | <input type="checkbox"/> 28-Lavori in quota | |

Legenda: Pericolo valutato e presente
 Pericolo valutato ed assente

Elenco dei pericoli per mansione per i quali è stata effettuata la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori

Rischio Basso	Rischio Alto
Rischio Medio	Rischio Elevato

n.b.: il bordo nero indica l'utilizzo di D.P.I.

Mansione	N° Esposti	1-Luoghi di lavoro	2-Fabbricati	3-Microclima	4-Viabilità	5-Mezzi di Trasporto	6-Macchine	7-Apparecchi di sollevamento	8-Apparecchi a pressione	9-Utensili	10-Impianti di distribuzione (no impianti elettrici)	11-Elettricità	12-Ergonomia del posto di lavoro	13-Attrezzature munite di videoterminali	14-Agenti chimici	15-Agenti cancerogeni e mutageni	16-Materiali contenenti amianto	17-Agenti Biologici	18-Rumore	19-Vibrazioni	20-Campi elettromagnetici	21-Radiazioni ottiche artificiali	22-Radiazioni ionizzanti	23-Atmosfere esplosive	24-Incendio e altre emergenze	25-Incidenti rilevanti	26-Cantieri temporanei e mobili	* 27-Contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione	29-Stress lavoro correlato	30-Fumo passivo	31-Lavoro notturno	32-Consumo bevande alcoliche e problemi alcol correlati	33-Assunzione di Sostanze stupefacenti e psicotrope e problemi di tossicodipendenza	* 34-Differenze di genere, età e provenienza da altri paesi	* 35-Lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento	* 36-Lavoratori diversamente abili	37-Lavoratori minori	* 38-Visitori	39-Altri agenti fisici	40-Specifica tipologia contrattuale	99-Altri pericoli				
Responsabile Impresa esterna	1	Si	Si	Si	Si	NA	Si	NA	Si	NA	Si	Si	Si	NA	Si	NA	Si	Si	Si	NA	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	NA	Si	Si	NA	NA	NA	Si	Si	Si	NA	Si	NA	Si	NA	Si	Si	
Addetto impresa esterna	2	Si	Si	Si	Si	NA	Si	NA	Si	NA	Si	Si	Si	NA	Si	NA	Si	Si	Si	NA	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	NA	Si	Si	NA	NA	NA	Si	Si	Si	NA	Si	NA	Si	NA	Si	Si
Tot. pericoli per mansione		2	2	2	2	0	2	0	2	0	2	2	2	0	2	0	2	2	2	0	2	2	2	2	2	2	2	2	0	2	2	0	0	0	2	2	2	0	2	0	2	0	2	2	
Totale rischio basso		0	3	3	3	0	3	0	3	0	3	3	3	0	3	0	3	0	3	0	3	3	3	3	0	3	3	3	0	3	3	0	0	0	3	3	3	0	3	0	3	0	3	0	
Totale rischio medio		3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0
Totale rischio alto		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale rischio elevato		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

* Il valore espresso rappresenta il numero potenziale degli esposti (vedere dettaglio nelle procedure di riferimento)

Descrizione area di lavoro -Rischi generali e misure di sicurezza adottate

Rischi Generali

<i>Pericolo</i>	<i>Sorgenti di rischio</i>	<i>Rischi</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>Programmi di miglioramento</i>
1-Luoghi di lavoro	Fabbricato G Vico Plant	1) Scivolamento, inciampo o caduta; 2) Insalubrità degli ambienti; 3) Investimento da circolazione mezzi e persone; 4) Illuminazione	1) Le pavimentazioni sono sottoposte a cicli di pulizia, e di ripristino della pavimentazione, periodica o straordinaria in caso di necessità (sversamenti accidentali). Evidenziazione degli ingombri a pavimento tramite segnaletica ed apposita colorazione giallo/nera ovvero bianco/rosso degli ingombri. Informazione al personale sul corretto spostamento nei luoghi di lavoro, con annotazione sul diario prevenzionale; 2) La volumetria dei locali risulta regolare in considerazione delle attività da svolgere e numero di occupati. La salubrità dell'aria negli ambienti di lavoro viene garantita dalla presenza di finestrate apribili che garantiscono i necessari ricambi aria o eventualmente anche per esigenze tecniche sono presenti impianti di immissione ed estrazione meccanica dell'aria. Gli impianti, macchine, attrezzature e arredi sono disposti al fine di consentire il normale movimento delle persone in relazione alle attività da svolgere; 3) Corsie e attraversamenti pedonali, vie di transito, aree di lavoro e aree di deposito identificate da apposita segnaletica orizzontale e verticale. Protezioni fisse e transennamenti sulle uscite con scarsa visibilità. Protezione delle postazioni con installazione di guard-rail di battuta fissi e/o di pedane specifiche per il deposito contenitori. Informazione al personale sul corretto utilizzo dei passaggi pedonali durante gli spostamenti nei luoghi di lavoro, e spazi esterni, con annotazione sul diario prevenzionale. 4) Gli ambienti di lavoro sono illuminati naturalmente attraverso finestrate presenti e artificialmente attraverso corpi illuminanti. L'impianto di illuminazione di emergenza è sottoposto a regolare manutenzione e verifica della funzionalità.	1) Verifica periodica applicazione ciclo di pulizia, e di ripristino pavimentazione. Verifica/manutenzione superficie della pavimentazione. Verifica periodica della verniciatura, e della segnaletica. Interventi di informazione periodica con annotazione sull'apposito diario prevenzionale. Pianificazione verifica strutture metalliche e relativi putrellaggi dell'edificio; 2) Manutenzione programmata degli impianti estrazione immissione aria ambiente; 3) Mantenimento ottimale del lay out per una corretta regolamentazione della circolazione dei mezzi e dei pedoni, all'interno dell'officina e per la garanzia degli spazi sufficienti e sicuri sulle postazioni di lavoro. Verifica/manutenzione periodica della segnaletica orizzontale e verticale. Interventi di informazione periodica con annotazione sull'apposito diario prevenzionale; 4)

Descrizione area di lavoro -Rischi generali e misure di sicurezza adottate

2-Fabbricati	Fabbricati G Vico Plant	Caduta da piani sopraelevati, copertura fabbricato e da finestrature alte del fabbricato	La volumetria dei locali risulta regolare in considerazione delle attività da svolgere e numero di occupati. I piani sopraelevati sono protetti dalla caduta mediante parapetti regolari con corrente intermedio e battuta di arresto al piede. Le scale di accesso fisse a gradini sono di dimensioni normali e muniti di parapetti regolari con corrente intermedio e battuta di arresto al piede. Le scale a pioli sono dotate nei casi previsti di idonea gabbia anticaduta. L'accesso ai piani sopraelevati è riservato al personale autorizzato. Il perimetro del piano di copertura del fabbricato in prossimità delle zone soggette a manutenzione è protetto da parapetto regolare con corrente intermedio. Negli altri casi l'accesso è consentito mediante adozione di particolari misure provvisorie necessarie ad evitare il rischio di caduta dall'alto e dalla chiusura dei serramenti. L'accesso alla copertura è riservato al personale autorizzato.	Pianificazione misurazioni strumentali illuminamento Controllo da parte della struttura gerarchica dell'accesso ai piani sopraelevati e coperture fabbricato al solo personale autorizzato
--------------	----------------------------	--	---	---

Descrizione area di lavoro -Rischi generali e misure di sicurezza adottate

3-Microclima	Luoghi di lavoro chiusi	Raffreddamento,riscaldamento, inalazione aria inquinata	<p>La salubrità dell'aria negli ambienti di lavoro chiusi viene garantita dalla presenza di finestrate apribili che garantiscono i necessari ricambi aria o eventualmente anche per esigenze tecniche sono presenti impianti di immissione ed estrazione meccanica dell'aria. Sono presenti aerotermi per il riscaldamento dell'aria e la ventilazione estiva. Detti aerotermi sono dislocati in modo da evitare l'esposizione a correnti d'aria fastidiosa. I portoni carrai presenti all'interno dei fabbricati, sono dotati di doppia apertura sequenziale in modo da limitare le correnti d'aria fredda o in mancanza di tale soluzione sono dotate di barriere d'aria calda. In alcuni locali e uffici sono dotati di impianto di climatizzazione dell'aria. I sistemi di filtrazione dell'aria vengono periodicamente sostituiti. Periodicamente vengono eseguiti indagini ambientali al fine di rilevare la presenza di agenti patogeni negli ambienti condizionati. Non si verificano condizioni di "Estremo caldo" e di "Estremo freddo".</p> <p>Non si sono avuti infortuni o MP riconducibili a questo rischio.</p> <p>Sono stati effettuati i rilievi per le valutazioni del Microclima</p>	<p>Sostituzione periodica dei sistemi di filtrazione dell'aria. Indagini ambientali sulla presenza di agenti patogeni. Esecuzione di misurazioni strumentali per lo stesso termico negli ambienti di lavoro (microclima)</p>
4-Viabilità	Circolazione veicoli motorizzati e pedoni	Collisioni / investimenti da parte di carrelli elevatori, tradotte o mezzi di trasporto, durante i percorsi di entrata o di uscita dalle postazioni di lavoro.	<p>La movimentazione dei mezzi e dei pedoni all'esterno dei fabbricati è regolamentata da segnaletica orizzontale e verticale, prevista dal codice della strada. Cartelli informativi e di limitazione di velocità contribuiscono a garantire un'ordinata e sicura circolazione. Le porte di accesso ai fabbricati sono distinte per pedoni e mezzi. All'interno dei fabbricati è stata realizzata una segnaletica orizzontale e verticale, cartellonistica e segnaletica specifica dell'area di lavoro, corsie di transito specifiche per i mezzi e per i pedoni. I punti d'immissione dai posti di lavoro verso i corridoi di transito in caso di scarsa visibilità sono protetti da barriere o segnalati da appositi avvisi. Informazione al personale sul corretto utilizzo dei passaggi pedonali durante gli spostamenti nei luoghi di lavoro, e spazi esterni, con annotazione sul diario prevenzionale.</p>	<p>Verifica/manutenzione periodica della segnaletica orizzontale e verticale. Mantenimento ottimale del layout per una corretta regolamentazione della circolazione dei mezzi e dei pedoni, all'interno dell'officina. Interventi di informazione periodica con annotazione sull'apposito diario prevenzionale.</p>

Descrizione area di lavoro -Rischi generali e misure di sicurezza adottate

8-Apparecchi a pressione	Apparecchi a pressione	Effetti derivanti da guasti di apparecchi contenenti fluidi in pressione	Omologazione dei recipienti a pressione e certificazioni secondo la direttiva PED. I recipienti a pressione sono muniti di dispositivi di scarico delle sovrappressioni. Verifiche di legge biennali sullo stato di conservazione dei recipienti mediante rilievi spessometrici e sui dispositivi di sicurezza.	Verifica periodica dello stato di conservazione delle installazioni e dispositivi di sicurezza.
10-Impianti di distribuzione (no impianti elettrici)	Reti di alimentazione fluidi	Effetti derivanti da guasti di reti con fluidi	Dispositivi di sicurezza e/o protezione con funzione di arresto immediato dell'erogazione fluidi. Manutenzione e controllo delle attrezzature adibite alla distribuzione e/o erogazione sostanze/materiale. Verifica preliminare dello stato di realizzazione delle reti. Controlli periodici sul corretto funzionamento dei dispositivi di recupero e abbattimento dei vapori, nonché dei dispositivi di sicurezza a bordo impianto e a bordo macchina. Interventi di ripristino dello stato di conservazione delle strutture. Verifica delle installazioni secondo la direttiva PED	Verifica periodica dello stato di conservazione delle installazioni
11-Elettricità	Apparecchiature elettriche	Elettrocuzione durante l'utilizzo di attrezzature e/o apparecchiature ad alimentazione elettrica.	Tutte le installazioni elettriche che fanno parte di macchinari, impianti, illuminazione e forza motrice hanno protezione contro i contatti diretti e indiretti delle parti in tensione. L'impianto di messa a terra è sottoposto a verifica periodica di legge e regolarmente mantenuto. L'accesso alle apparecchiature viene eseguito dal personale autorizzato.	Verifica periodica dell'efficacia dei sistemi di protezione dai contatti diretti e indiretti delle parti in tensione.
16-Materiali contenenti amianto	Manufatti contenenti amianto	Inalazione fibre di amianto rilasciate da manufatti contenenti amianto.	Nelle aree dello stabilimento sono presenti dei manufatti in amianto opportunamente mappati e segnalati. Tali manufatti sono costantemente monitorati e le misurazioni effettuate con cadenza annuale hanno confermato l'assenza di inquinamenti in atto e si può fondatamente ritenere che il valore minimo di esposizione non possa essere superato.	Aggiornamento periodico dei rilievi ambientali.

Descrizione area di lavoro -Rischi generali e misure di sicurezza adottate

17-Agenti Biologici	Agenti biologici	Patologie a seguito contatto / inalazione agenti patogeni dovuti alla presenza di impianto di condizionamento aria ambiente	Manutenzione programmata con sostituzione periodica dei filtri dei ventilconvettori e sui gruppi di immissione aria primaria; altri interventi di carattere straordinario sono demandati a società terza. Rilievi ambientali a campione.	Sostituzione periodica dei sistemi di filtrazione dell'aria. Manutenzione e pulizia dell'impianto di condizionamento. Monitoraggio ambientale periodico.
17-Agenti Biologici	COVID 19: 1 BIS) Agenti Biologici da rischio sociale x IMPRESE ESTERNE	Patologie da virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate / gravi dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS e la SARS	Igienizzazione di tutte le aree di lavoro, della mensa, servizi igienici, delle aree relax e uffici con prodotti specifici ed intensificati cicli di pulizia dei servizi ed aree relax; <ul style="list-style-type: none"> • rilevamento della temperatura corporea per tutto il personale in accesso al Plant; • riorganizzazione delle postazioni di lavoro al fine di ottenere il rispetto della distanza sociale di 1 metro (laddove non possibile, introduzione di soluzioni tecniche specifiche, etc); • variazione delle pause di lavoro per ridurre la densità delle persone; • modifica layout delle sedute in mensa per evitare sedute frontali; • inserimento di dispenser di gel sanificante agli ingressi e nelle aree comuni; • formazione e informazione ai lavoratori sui comportamenti e suggerimenti da tenere sul posto di lavoro; 	<ul style="list-style-type: none"> • Piani di pulizia ed igienizzazione previsti nella U.O., compresa la parte pertinente del piano di prevenzione e controllo degli agenti biologici; • Applicazione LG COV02 Gestione scenari di Emergenza da COVID 19 • Piano di riattivazione degli impianti di climatizzazione dopo fermate di lungo periodo; • Modalità di riduzione del ricircolo dell'aria da interno; • Aggiornamento dell'informazione / Formazione in base agli aggiornamenti delle normative / protocolli / disposizioni della Pubblica Autorità
22-Radiazioni ionizzanti	Radiazioni ionizzanti	Patologie riconducibili ad esposizione a radiazioni ionizzanti	Dai monitoraggi ambientali effettuati ai sensi del D.Lgs. 230/95, i valori di concentrazione di radon risultano ampiamente inferiori ai limiti di azione 400 Bq/m3. Al momento della valutazione dei rischi, non vi sono lavoratori esposti al rischio di radiazioni ionizzanti	N.N.

Descrizione area di lavoro -Rischi generali e misure di sicurezza adottate

23-Atmosfere esplosive	Atmosfere esplosive	Effetti derivanti dell'esplosione	Individuazione della presenza di sostanze infiammabili. Classificazione delle aree a rischio di formazione atmosfere esplosive. Limitazione della probabilità della presenza di sorgenti di accensione mediante l'adozione di apparecchiature/attrezzature a sicurezza. Informazione e formazione al personale operante nelle aree a rischio e sulle procedure previste nel documento sulla protezione contro le esplosioni. Cartellonistica di sicurezza	Manutenzione programmata dei sistemi di sicurezza.
24-Incendio e altre emergenze	Sostanze infiammabili / combustibili e Calamità naturali o altri eventi	Effetti derivanti da incendi e da calamità naturali o altri eventi	Sono installati sistemi attivi e passivi di protezione dei locali, quali rilevatori di fumo estintori portatili, porte e pareti tagliafuoco. Esiste piano di evacuazione, con apposita segnaletica di sicurezza e luci di emergenza. Informazione e formazione ai lavoratori sulla cartellonistica di sicurezza indicante i percorsi di esodo, uscite di emergenza e punti di raduno e addestramento al personale relativamente alle procedure ed ai comportamenti da tenere in caso di evacuazione. Presenza continua squadra VV. F. aziendali e squadra interna antincendio / addetti all'emergenza. Esiste Procedura di soccorso per le emergenze sanitarie	Verifica efficienza sistemi di estinzione incendio. Prove di evacuazione periodiche
25-Incidenti rilevanti	Incidenti rilevanti	Effetti derivanti da incidenti rilevanti	Monitoraggio periodico da parte di personale specializzato a seguito del quale si evince che lo stabilimento è da ritenersi esente dagli obblighi previsti dagli artt. 6, 7 e 8 Dlgs 334/99 modificato dal DLgs 238/05. Informazione e formazione dei lavoratori tramite istruzioni operative previste nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale dello stabilimento.	Aggiornamento periodico della valutazione in occasione di variazioni dei quantitativi dichiarati, inserimento nuovi prodotti e/o alla situazione normativa.
26-Cantieri temporanei e mobili	Cantieri temporanei e mobili	Rischi correlati ad attività eseguite da società terze.	Adozione di apposita procedura operativa per l'applicazione del titolo IV del D.Lgs. 81/08. Informazione a tutto il personale coinvolto nella definizione degli appalti sul contenuto della procedura. Obbligo al personale delle imprese esterne che operano all'interno del perimetro di responsabilità dell'U.P. di indossare gilet o bretelle ad alta visibilità	Controllo da parte della struttura gerarchica del rispetto di quanto previsto.

Descrizione area di lavoro -Rischi generali e misure di sicurezza adottate

27-Contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione	Contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione	Rischi correlati ad attività eseguite da società terze	Adozione di apposita procedura operativa per l'individuazione delle società a cui affidare gli appalti, l'informazione sui rischi presenti nel luogo oggetto dell'appalto, individuazione dei rischi di interferenza e misure di prevenzione. Informazione a tutto il personale coinvolto nella definizione degli appalti sul contenuto della procedura.	Controllo da parte della struttura gerarchica del rispetto di quanto previsto.
30-Fumo passivo	Fumo passivo	Patologie da esposizione a fumo passivo	E' stato imposto il divieto di fumare in tutti i luoghi di lavoro, ivi compresi i servizi, i luoghi di passaggio, le mense/ristoranti aziendali, etc. Il divieto di fumo si applica a tutti i dipendenti con coinvolgimento di fornitori, visitatori e clienti che entrano per qualsiasi ragione nei fabbricati chiusi dell'azienda; richiami verbali e scritti nei confronti dei fumatori ai sensi di quanto previsto dalle norme contrattuali e di legge. L'informazione tramite affissione di cartellonistica con l'indicazione "vietato fumare" sugli accessi esterni dei luoghi di lavoro; Sono state predisposte delle affissioni di cartellonistica riportante il richiamo di non fumare	Controllo da parte della struttura gerarchica del rispetto di quanto previsto.l'avanzamento del programma impostato.
34-Differenze di genere, età e provenienza da altri paesi	Differenze di genere, età e provenienza da altri paesi	Attività gravose o pregiudizievoli per taluni soggetti (es. donne, lavoratori anziani, lavoratori stranieri, ecc.)	E' prassi consolidata che nell'assegnazione dei lavoratori alle mansioni si prendano in considerazione il genere ed età in relazione alle scelte delle caratteristiche del posto di lavoro, attrezzature, dispositivi, ecc. La capacità di comprendere la lingua italiana da parte di lavoratori provenienti da altri paesi viene già effettuata in sede di colloquio.	Rispetto di quanto previsto da parte della linea gerarchica.
35-Lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento	Postazioni di lavoro incompatibili con lo stato di gravidanza e post-parto	Attività gravose e/o pregiudizievoli per la sua salute della gestante/puerpera e del nascituro	Adozione di apposita procedura per l'individuazione delle postazioni idonee da adibire alle lavoratrici gestanti/puerpere. Valutazione del rischio delle postazioni individuate con approvazione da parte del medico competente. Informazione alle lavoratrici sulla necessità di informare tempestivamente l'azienda mediante certificato di gravidanza.	Rispetto di quanto previsto da parte della linea gerarchica.

Descrizione area di lavoro -Rischi generali e misure di sicurezza adottate

36-Lavoratori diversamente abili	Caratteristiche dei luoghi incompatibili con la disabilità	Rischio di infortuni legati alla disabilità	Valutazione da parte del Medico Competente delle inidoneità, inserimento in postazioni di lavoro idonee alle inabilità del soggetto.	Rispetto di quanto previsto da parte della linea gerarchica.
38-Visitatori	Rischi tipici dell'area presso la quale si recano	Lesioni derivanti da esposizione a rischi specifici dell'area oggetto della visita	Formazione / informazione sui rischi specifici dell'area oggetto della visita da parte del personale che riceve il visitatore. Eventuale consegna di D.P.I. utilizzati nell'area.	Verifica da parte della linea gerarchica del rispetto di quanto previsto per l'accesso dei visitatori.
40-Specifica tipologia contrattuale	Specifica tipologia contrattuale	rischi medesimi di quelli dei lavoratori con contratto a tempo indeterminato	Adottate medesime misure di prevenzione e protezione attuate nei confronti dei lavoratori con contratto a tempo indeterminato	

Attività

Responsabile Impresa esterna - Addetto impresa esterna

Attrezzature

Prodotti

Agenti Chimici Generici Con Valori Sotto Limiti Tlv (vs. Imprese Esterne)

Rilievi

Mansione	Responsabile Impresa esterna
Attività	Responsabile Impresa esterna
Dettaglio attività	<p>A) Regole generali di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • divieto di fumo; • divieto di assunzione e somministrazione bevande alcoliche; • divieto di video/foto/utilizzo cellulari se non autorizzati; • eventuale parcheggio della propria vettura solo nelle aree consentite; • rispetto del limite di velocità per la circolazione dei mezzi all'interno delle aree dell'UP (con indicazione del limite 6 Km/h); • indossare i Dispositivi di Protezione Individuale previsti dalla valutazione rischi; • non toccare materiali, attrezzature, macchine e impianti; • non distrarre l'operatore durante lo svolgimento del proprio lavoro; • prestare attenzione ai veicoli / mezzi in movimento; • camminare nei passaggi pedonali identificati; • prestare attenzione, rispettare la segnaletica orizzontale e verticale e la viabilità interna (vedi allegato Viabilità). • divieto di accesso alle aree non autorizzate. • divieto di accesso in Lastratura ai portatori di pace maker e protesi metalliche. • obbligo al personale delle imprese esterne che operano all'interno del perimetro di responsabilità dell'U.P. di indossare gilet o bretelle ad alta visibilità <p>B) Cosa fare in caso di emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In caso di emergenza, abbandonare l'area interessata, seguendo la segnaletica di evacuazione ed emergenza e raggiungere il punto di raccolta, attendendo ulteriori istruzioni da parte del Responsabile di zona; • nel caso in cui assistiate ad un principio di incendio o ad infortunio, invitiamo a contattare i seguenti numeri: Vigili del Fuoco 92222, Sala Medica 92143 ad informare immediatamente il vs. Committente • nel caso di emergenza sanitaria o assoluta richiedere l'intervento di ambulanza selezionando il numero 12118 e richiedere l'intervento della Ambulanza interna al 92555: vedi Procedura Emergenza Sanitaria; e informare immediatamente il vs. Committente <p>C) Per l'indicazione dei punti di raccolta (luoghi sicuri): vedi Planimetria Evacuazione dell'U.P.</p>

Attrezzature									
Prodotti/Sostanze									
Agenti chimici generici con valori sotto limiti TLV (vs. Imprese esterne)									
Pericolo	Liv. risch.	Sorgenti di rischio	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	Programmi di miglioramento	Dispositivi di protezione individuale			
						Tipologia	Modello	N° Disegno	

6-Macchine	Basso	Macchinari presenti interno officina (vs. Imprese esterne)	Trascinamento o intrappolamento con parti pericolose della linea	A chiunque, viene impedito l'ingresso alle zona di lavoro dei macchinari in funzione (varchi tecnici), attraverso l'installazione di protezioni fisse perimetrali, protezioni mobili per accesso in linea (barriere fotoelettriche, laser scanner, etc.). Le protezioni fisse perimetrali della linea sono realizzate con telai metallici. Ogni varco tecnico è contrassegnato con un cartello di divieto di accesso posto nelle immediate vicinanze. Su ogni porta di accesso è installato un fincorsa di sicurezza con chiavistello lucchettabile. L'accesso all'interno è consentito solo al personale autorizzato.		Scarpa di sicurezza ditta esterna. Altri DPI specifici se previsti dal documento di valutazione rischi da interferenze eventualmente risu
14-Agenti chimici	Basso	Agenti chimici generici con valori sotto limiti TLV (vs. Imprese esterne)	Inalazione, contatto	Dall'avvio del cantiere: Informazione al personale sull'obbligo di utilizzare i DPI (scarpe, guanti, occhiali, mascherine, visiere, tute, etc.) in presenza di prodotti chimici dove necessario, al fine di evitare il contatto accidentale e/o inalazione con tali sostanze in funzione dell'attività da svolgere e per evitare danni alla salute	Vedere valutazione del rischio agenti chimici presente presso Stabilimento	GUANTO PROTEZIONE CHIMICA vs Imprese esterne MASCHERINA PROTEZIONE VIE RESPIRATORI E vs Imprese esterne GUANTO PROTEZIONE CHIMICA vs Imprese esterne MASCHERINA PROTEZIONE VIE RESPIRATORI IE vs Imprese esterne
18-Rumore	Basso	Rumore < 80 db(A) LEX 8h	Non vengono provocate lesioni	Non sono necessari interventi per il miglioramento della sicurezza e salute	Rilievi fonometrici.	
20-Campi elettromagnetici	Basso	Campi elettromagnetici cellulari aziendali	Patologie riconducibili ad esposizione a campi elettromagnetici	Misure di protezione tecniche tali da ridurre al minimo il campo elettromagnetico attraverso l'inversione del cavo di alimentazione ed il mantenimento di una distanza non inferiore di 400 mm tra operatore e fonti di emissione, che garantisce l'assenza di rischio. Attività di formazione informazione degli addetti a tali attrezzature,	Monitoraggio campi elettromagnetici	

99-Altri pericoli	Medio	COVID 19: 11) Misure per le Imprese esterne e loro personale	Patologie da virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate / gravi dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS e la SARS	<p>INFORMAZIONI, DISPOSIZIONI E MISURE IN ATTO NEL PLANT G.VICO PER IL PERSONALE IMPRESE ESTERNE RELATIVAMENTE AL RISCHIO BIOLOGICO SOCIALE COVID 19</p> <ul style="list-style-type: none"> Ingresso non consentito a coloro che: <ul style="list-style-type: none"> hanno ricevuto contatti con soggetti sospetti o confermati da COVID-19 nei 14 giorni precedenti programmati nel sito di FCA; hanno viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19; presentano sintomi influenzali come febbre (>37,5°C), tosse, difficoltà respiratorie. E' volontà dell'azienda sottoporre al rilevamento della temperatura corporea, quale misura di prevenzione emergenziale tutte le persone in entrata. <p>Le misure operative sono declinate in modo diverso per i seguenti tre casi, realizzando postazioni di rilevamento della temperatura corporea, che si differenzieranno secondo le caratteristiche del punto di accesso e la tipologia degli utenti in ingresso:</p> <ul style="list-style-type: none"> Caso 1 - Accesso pedonale con o senza tornelli (dipendenti, fornitori, visitatori); Caso 2 - Accesso con vettura privata e / o vettura di servizio (dipendenti, fornitori, visitatori); Caso 3 - Accesso con mezzi di trasporto leggeri o pesanti (fornitori di materiali diretti ed indiretti). <p>Sono state individuate specifiche misure preventive e protettive quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Formazione/Informazione sulle norme comportamentali adottate per la gestione del Covid-19 attraverso corsi di formazione on line e GAV. Segnaletica orizzontale e verticale a garanzia del rispetto della distanza sociale. Autorizzazione all'accesso per i Fornitori/Visitatori previa dichiarazione. Comunicazione da parte di FCA GP a tutte le società terze operanti sui siti FCA di tutte le misure aziendali messe in atto cui attenersi. 	<p>Aggiornamento delle Misure in base agli evoluzioni delle normative / protocolli / disposizioni della Pubblica Autorità, allo scopo di assicurare nel tempo il mantenimento delle condizioni di sicurezza, sarà tenuto sotto controllo il rischio, attraverso la valutazione periodica sino al termine della situazione d'emergenza Covid-19, tenendo conto delle indicazioni del Ministero della Salute per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro ed eventuali disposizioni legislative.</p>	<p>MASCHERINA PROTEZIONE VIE RESPIRATORI E vs Imprese esterne</p>	<p>MASCHERINA PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE vs Imprese esterne</p>
-------------------	-------	--	---	--	---	---	--

Ridefinizione lay-out mensa e regolamentazione flussi a garanzia distanza sociale.

- Ridefinizione lay-out uffici a garanzia distanza sociale.

Sono state prese inoltre dal plant FCA G. Vico, ulteriori misure successive quali:

Ristoranti
aziendali:

- è stata rivista la disposizione dei posti a sedere in modo da garantire la distanza di almeno 1 metro;
- il corridoio di accesso alla mensa è dotato di segnaletica orizzontale ad indicare la distanza di 1 metro;
- all'ingresso della mensa è stato posizionato dispenser per erogazione gel igienizzante per le mani;
- è stata modificata la modalità di erogazione dei pasti, eliminando il self service, imbustando le posate in confezioni chiuse e sigillate.

- sono stati stabiliti turni specifici di 30 minuti per regolamentare il flusso, estesi a tutti i reparti del plant, sia uffici che reparti produttivi.

Aree
Relax:

- È obbligatorio evitare il più possibile l'accesso nelle aree sopra indicate e rispettare scrupolosamente il mantenimento delle distanze interpersonali. Inoltre è necessario occupare le aree per un tempo ridotto di sosta. L'accesso alle aree non è consentito nei periodi di pausa riservati al personale FCA

- predisposizione di dispenser con gel igienizzante per le mani
- realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale con indicata la distanza sociale e le norme comportamentali;

Servizi igienici

Al fine di evitare assembramenti, è necessario ridurre al minimo il tempo di permanenza al loro interno mantenendo sempre indossata la mascherina protettiva e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

- realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale con indicata la distanza sociale e le norme comportamentali;

- predisposizione di dispenser con gel igienizzante per le mani

Aree logistiche-Magazzini:

- nelle postazioni del personale interno, dove

necessario, sono state realizzate opportune soluzioni tecniche atte a garantire il distanziamento sociale tra il personale

Ascensori

- E' favorito il non utilizzo degli ascensori.

All'accesso degli ascensori è posizionato l'apposita cartellonistica che prevede la riduzione almeno al 50% della capienza dell'ascensore e il mantenimento della distanza di 1 metro anche all'interno degli stessi. In ogni caso è indicato il numero massimo di persone che possono utilizzare contemporaneamente una cabina

INFORMAZIONI, DISPOSIZIONI E MISURE RICHIESTE DAL PLANT G.VICO ALLE IMPRESE ESTERNE E LORO PERSONALE RELATIVAMENTE AL RISCHIO BIOLOGICO SOCIALE COVID 19

Le Imprese e i loro dipendenti sono tenute a limitare quanto più possibile la presenza fisica relativamente alle attività di preparazione e condivisione della documentazione, incentivando i collegamenti in remoto (utilizzo di internet), al fine di ridurre al minimo i momenti di aggregazione. E' necessario progettare le attività oggetto dell'appalto allo scopo di aumentare le distanze interpersonali (segregazione e layout cantieri).

Per i fornitori con personale dotato di Badge di accesso ai siti FCA viene richiesto di predisporre DICHIARAZIONE di avvenuta informazione dei dipendenti, firmata dal Legale rappresentante della società e di dare evidenza che ognuno dei propri dipendenti abbia svolto il corso "WE RESTART TOGETHER" attraverso l'attestato di partecipazione al corso. È sempre tassativo l'utilizzo della mascherina sia durante le fasi di ingresso/uscita dal Plant, sia all'interno del Plant e durante il transito all'interno delle Unità produttive, nonché durante tutto il periodo di permanenza all'interno dello stabilimento.

È sempre tassativo il rispetto della distanza di almeno 1 metro sul posto di lavoro, negli uffici e nelle aree comuni, sia tra il personale delle ditte esterne e quello del plant FCA G. Vico (riunioni di coordinamento/fasi lavorative/sopralluoghi), sia tra operai della ditta stessa nella gestione delle specifiche attività svolte.

Le ditte esterne devono identificare ed adottare idonee procedure (SOP/OPL) per implementare cicli di pulizia e igienizzazione adeguata con prodotti microbici delle postazioni di lavoro (nei propri cantieri e nelle aree di intervento), dei servomezzi e delle attrezzature utilizzate prima e dopo lo svolgimento delle attività oggetto di appalto. Tutte le ditte esterne sono tenute ad elaborare delle check-list di controllo delle misure preventive adottate e prevedere audit interni, per vigilare sul rispetto e la conformità delle

misure di contenimento definite, per prevenire e contrastare la diffusione da contagio da Covid-19; istituzione di Audit di controllo periodico da parte di personale FCA con check-list per verifica applicazione protocolli comportamentali. È necessario, pertanto, avere costantemente un coordinamento con l'Ente di riferimento del plant FCA G.

Vico per qualsiasi tipo di informazione ed azione in materia di prevenzione e protezione da rischio biologico.

Ogni ditta è tenuta a formare ed informare tutti i loro dipendenti oltre che ad

aggiornare: • Procedure di emergenza;

• Documento di valutazione dei rischi (incluso rischio biologico);

• Documento di valutazione dei rischi interferenziali DUVRI (incluso rischio biologico – Allegati A3, A4, A6); • Procedure di gestione casi Covid-19 o sospetti e dei casi critici.

Le evidenze delle misure di contenimento messe in atto devono essere condivise con il proprio referente del plant FCA G. Vico. Si richiede di ridurre al minimo gli spostamenti all'interno dello stabilimento rispettando i percorsi pedonali stabiliti. Inoltre, occorre limitare quanto più possibile ogni tipologia di trasporto interno. Se non strettamente necessario, si ricorda che è obbligatorio viaggiare massimo due persone per mezzo indossando le mascherine.

Le seguenti indicazioni, a scopo precauzionale, riguardano le misure preventive che è NECESSARIO applicare in presenza della diffusione di qualsiasi delle malattie trasmesse per via respiratoria, quali il Coronavirus :

1. LAVARSI SPESSO LE MANI, CON SOLUZIONI IGIENIZZANTI.
2. EVITARE IL CONTATTO RAVVICINATO CON PERSONE CHE SOFFRONO DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE.
3. NON TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI.
4. COPRIRE LA BOCCA ED IL NASO SE SI STARNUTISCE O TOSSISCE (PIEGA GOMITO O FAZZOLETTI).
5. NON PRENDERE FARMACI ANTIVIRALI O ANTIBIOTICI, A MENO CHE NON SIANO PRESCRITTI DAL PROPRIO MEDICO CURANTE.

6.

PULISCI SEMPRE LE SUPERFICI CON PRODOTTI DISINFETTANTI A BASE DI CLORO O ALCOL, GARANTENDO UN'ADEGUATA E REGOLARE AREAZIONE DEGLI

AMBIENTI.

7. INDOSSA CORRETTAMENTE
LAMASCHERINA QUANDO TI TROVI INSIEME AD ALTRE
PERSONE. 8. MANTENERE LA
DISTANZA DI SICUREZZA INTERPERSONALE DI
ALMENO 1 METRO. 9.

EVITARE L'USO PROMISCUO DI BOTTIGLIE, BICCHIERI,
ED ALTRE STOVIGLIE PER ALIMENTI.

10. NON UTILIZZARE LUOGHI CHIUSI, CON PIU'
PERSONE, PER RIUNIONI OD INCONTRI LAVORATIVI.

Tutte le Gestioni a Vista (GAV) presenti nello Stabilimento
sono indicazioni obbligatorie da seguire rigorosamente; non
si è autorizzati ad effettuare soluzioni diverse se non prima
condivise con il Plant.

99-Altri pericoli

Basso

Pavimentazione
posti di
lavoro_impres
esterne

Scivolamento,
inciampo o caduta

Le pavimentazioni sono sottoposte a cicli di pulizia, e di
ripristino della pavimentazione, periodica o straordinaria in
caso di necessità (sversamenti accidentali). Evidenziazione
degli ingombri a pavimento tramite segnaletica ed apposita
colorazione giallo/nera ovvero bianco/rosso degli ingombri.
Informazione al personale sul corretto spostamento nei
luoghi di lavoro, con annotazione sul diario prevenzionale

Verifica periodica
applicazione ciclo di
pulizia, e di ripristino
pavimentazione.
Verifica/manutenzione
superficie della
pavimentazione.
Verifica periodica
della verniciatura, e
della segnaletica.
Interventi di
informazione
periodica con
annotazione
sull'apposito diario
prevenzionale.

Scarpa di
sicurezza ditta
esterna. Altri
DPI specifici
se previsti dal
documento di
valutazione
rischi da
interferenze
eventualmente
risu

99-Altri pericoli

Basso

Presenza in unità
di vetture /
scocche e/o
sottogruppi [vs
Imprese esterne]

Contatto con vetture,
scocche o
sottogruppi
movimentati con
ganci, tavole skid o
linee di
trascinamento

Prestare attenzione e non toccare materiali di produzione
(vetture / scocche / sottogruppi) movimentati con ganci,
tavole skid o linee di trascinamento. Non eseguire attività in
aree di lavoro in contemporanea con attività normali di
produzione.

Formazione e
informazione agli
addetti su tutti i rischi
da interferenza

Scarpa di
sicurezza ditta
esterna. Altri
DPI specifici
se previsti dal
documento di
valutazione
rischi da
interferenze
eventualmente
risu

99-Altri pericoli	Basso	Rischi specifici della Unità Lavorativa come da Appendice ALL A3 di unità e sopralluogo	Rischi generali delle Unità Lavorative come da PO01 e rischi specifici dovuti alla propria attività svolta secondo Allegato) Po01	Di prevenzione e protezione come da Valutazione Rischi Appaltatore PO01	Programmi secondo raccolta dati annuali e eventuali criticità emerse durante l'anno
-------------------	--------------	---	--	---	---

Mansione	Addetto Impresa esterna
Attività	Addetto impresa esterna
Dettaglio attività	<p>A) Regole generali di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • divieto di fumo; • divieto di assunzione e somministrazione bevande alcoliche; • divieto di video/foto/utilizzo cellulari se non autorizzati; • eventuale parcheggio della propria vettura solo nelle aree consentite; • rispetto del limite di velocità per la circolazione dei mezzi all'interno delle aree dell'UP (con indicazione del limite 6 Km/h); • indossare i Dispositivi di Protezione Individuale previsti dalla valutazione rischi; • non toccare materiali, attrezzature, macchine e impianti; • non distrarre l'operatore durante lo svolgimento del proprio lavoro; • prestare attenzione ai veicoli / mezzi in movimento; • camminare nei passaggi pedonali identificati; • prestare attenzione, rispettare la segnaletica orizzontale e verticale e la viabilità interna (vedi allegato Viabilità). • divieto di accesso alle aree non autorizzate. • divieto di accesso in Lastratura ai portatori di pace maker e protesi metalliche. • obbligo al personale delle imprese esterne che operano all'interno del perimetro di responsabilità dell'U.P. di indossare gilet o bretelle ad alta visibilità <p>B) Cosa fare in caso di emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In caso di emergenza, abbandonare l'area interessata, seguendo la segnaletica di evacuazione ed emergenza e raggiungere il punto di raccolta, attendendo ulteriori istruzioni da parte del Responsabile di zona; • nel caso in cui assistiate ad un principio di incendio o ad infortunio, invitiamo a contattare i seguenti numeri: Vigili del Fuoco 92222, Sala Medica 92143 ad informare immediatamente il vs. Committente • nel caso di emergenza sanitaria o assoluta richiedere l'intervento di ambulanza selezionando il numero 12118 e richiedere l'intervento della Ambulanza interna al 92555: vedi Procedura Emergenza Sanitaria; e informare immediatamente il vs. Committente <p>C) Per l'indicazione dei punti di raccolta (luoghi sicuri): vedi Planimetria Evacuazione dell'U.P.</p>

Attrezzature								
Prodotti/Sostanze		Agenti chimici generici con valori sotto limiti TLV (vs. Imprese esterne)						
Pericolo	Liv. risch.	Sorgenti di rischio	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	Programmi di miglioramento	Dispositivi di protezione individuale		
						Tipologia	Modello	N° Disegno

6-Macchine	Basso	Macchinari presenti interno officina (vs. Imprese esterne)	Trascinamento o intrappolamento con parti pericolose della linea	A chiunque, viene impedito l'ingresso alle zona di lavoro dei macchinari in funzione (varchi tecnici), attraverso l'installazione di protezioni fisse perimetrali, protezioni mobili per accesso in linea (barriere fotoelettriche, laser scanner, etc.). Le protezioni fisse perimetrali della linea sono realizzate con telai metallici. Ogni varco tecnico è contrassegnato con un cartello di divieto di accesso posto nelle immediate vicinanze. Su ogni porta di accesso è installato un fincorsa di sicurezza con chiavistello lucchettabile. L'accesso all'interno è consentito solo al personale autorizzato.		Scarpa di sicurezza ditta esterna. Altri DPI specifici se previsti dal documento di valutazione rischi da interferenze eventualmente risu
14-Agenti chimici	Basso	Agenti chimici generici con valori sotto limiti TLV (vs. Imprese esterne)	Inalazione, contatto	Dall'avvio del cantiere: Informazione al personale sull'obbligo di utilizzare i DPI (scarpe, guanti, occhiali, mascherine, visiere, tute, etc.) in presenza di prodotti chimici dove necessario, al fine di evitare il contatto accidentale e/o inalazione con tali sostanze in funzione dell'attività da svolgere e per evitare danni alla salute	Vedere valutazione del rischio agenti chimici presente presso Stabilimento	GUANTO PROTEZIONE CHIMICA vs Imprese esterne MASCHERINA PROTEZIONE VIE RESPIRATORI E vs Imprese esterne GUANTO PROTEZIONE CHIMICA vs Imprese esterne MASCHERINA PROTEZIONE VIE RESPIRATORI IE vs Imprese esterne
18-Rumore	Basso	Rumore < 80 db(A) LEX 8h	Non vengono provocate lesioni	Non sono necessari interventi per il miglioramento della sicurezza e salute	Rilievi fonometrici.	

99-Altri pericoli	Medio	COVID 19: 11) Misure per le Imprese esterne e loro personale	Patologie da virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate / gravi dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS e la SARS	<p>INFORMAZIONI, DISPOSIZIONI E MISURE IN ATTO NEL PLANT G.VICO PER IL PERSONALE IMPRESE ESTERNE RELATIVAMENTE AL RISCHIO BIOLOGICO SOCIALE COVID 19</p> <ul style="list-style-type: none"> Ingresso non consentito a coloro che: <ul style="list-style-type: none"> hanno ricevuto contatti con soggetti sospetti o confermati da COVID-19 nei 14 giorni precedenti programmati nel sito di FCA; hanno viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19; presentano sintomi influenzali come febbre (>37,5°C), tosse, difficoltà respiratorie. E' volontà dell'azienda sottoporre al rilevamento della temperatura corporea, quale misura di prevenzione emergenziale tutte le persone in entrata. <p>Le misure operative sono declinate in modo diverso per i seguenti tre casi, realizzando postazioni di rilevamento della temperatura corporea, che si differenzieranno secondo le caratteristiche del punto di accesso e la tipologia degli utenti in ingresso:</p> <ul style="list-style-type: none"> Caso 1 - Accesso pedonale con o senza tornelli (dipendenti, fornitori, visitatori); Caso 2 - Accesso con vettura privata e / o vettura di servizio (dipendenti, fornitori, visitatori); Caso 3 - Accesso con mezzi di trasporto leggeri o pesanti (fornitori di materiali diretti ed indiretti). <p>Sono state individuate specifiche misure preventive e protettive quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Formazione/Informazione sulle norme comportamentali adottate per la gestione del Covid-19 attraverso corsi di formazione on line e GAV. Segnaletica orizzontale e verticale a garanzia del rispetto della distanza sociale. Autorizzazione all'accesso per i Fornitori/Visitatori previa dichiarazione. Comunicazione da parte di FCA GP a tutte le società terze operanti sui siti FCA di tutte le misure aziendali messe in atto cui attenersi. 	<p>Aggiornamento delle Misure in base agli evoluzione delle normative / protocolli / disposizioni della Pubblica Autorità, allo scopo di assicurare nel tempo il mantenimento delle condizioni di sicurezza, sarà tenuto sotto controllo il rischio, attraverso la valutazione periodica sino al termine della situazione d'emergenza Covid-19, tenendo conto delle indicazioni del Ministero della Salute per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro ed eventuali disposizioni legislative.</p>	<p>MASCHERINA PROTEZIONE VIE RESPIRATORI E vs Imprese esterne</p>	<p>MASCHERINA PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE vs Imprese esterne</p>
-------------------	-------	--	---	--	---	---	--

Ridefinizione lay-out mensa e regolamentazione flussi a garanzia distanza sociale.

- Ridefinizione lay-out uffici a garanzia distanza sociale.

Sono state prese inoltre dal plant FCA G. Vico, ulteriori misure successive quali:

Ristoranti
aziendali:

- è stata rivista la disposizione dei posti a sedere in modo da garantire la distanza di almeno 1 metro;
- il corridoio di accesso alla mensa è dotato di segnaletica orizzontale ad indicare la distanza di 1 metro;
- all'ingresso della mensa è stato posizionato dispenser per erogazione gel igienizzante per le mani;
- è stata modificata la modalità di erogazione dei pasti, eliminando il self service, imbustando le posate in confezioni chiuse e sigillate.

- sono stati stabiliti turni specifici di 30 minuti per regolamentare il flusso, estesi a tutti i reparti del plant, sia uffici che reparti produttivi.

Aree
Relax:

- È obbligatorio evitare il più possibile l'accesso nelle aree sopra indicate e rispettare scrupolosamente il mantenimento delle distanze interpersonali. Inoltre è necessario occupare le aree per un tempo ridotto di sosta. L'accesso alle aree non è consentito nei periodi di pausa riservati al personale FCA

- predisposizione di dispenser con gel igienizzante per le mani
- realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale con indicata la distanza sociale e le norme comportamentali;

Servizi igienici

Al fine di evitare assembramenti, è necessario ridurre al minimo il tempo di permanenza al loro interno mantenendo sempre indossata la mascherina protettiva e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

- realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale con indicata la distanza sociale e le norme comportamentali;

- predisposizione di dispenser con gel igienizzante per le mani

Aree logistiche-Magazzini:

- nelle postazioni del personale interno, dove

necessario, sono state realizzate opportune soluzioni tecniche atte a garantire il distanziamento sociale tra il personale

Ascensori

- E' favorito il non utilizzo degli ascensori.

All'accesso degli ascensori è posizionato l'apposita cartellonistica che prevede la riduzione almeno al 50% della capienza dell'ascensore e il mantenimento della distanza di 1 metro anche all'interno degli stessi. In ogni caso è indicato il numero massimo di persone che possono utilizzare contemporaneamente una cabina

INFORMAZIONI, DISPOSIZIONI E MISURE RICHIESTE DAL PLANT G.VICO ALLE IMPRESE ESTERNE E LORO PERSONALE RELATIVAMENTE AL RISCHIO BIOLOGICO SOCIALE COVID 19

Le Imprese e i loro dipendenti sono tenute a limitare quanto più possibile la presenza fisica relativamente alle attività di preparazione e condivisione della documentazione, incentivando i collegamenti in remoto (utilizzo di internet), al fine di ridurre al minimo i momenti di aggregazione. E' necessario progettare le attività oggetto dell'appalto allo scopo di aumentare le distanze interpersonali (segregazione e layout cantieri).

Per i fornitori con personale dotato di Badge di accesso ai siti FCA viene richiesto di predisporre DICHIARAZIONE di avvenuta informazione dei dipendenti, firmata dal Legale rappresentante della società e di dare evidenza che ognuno dei propri dipendenti abbia svolto il corso "WE RESTART TOGETHER" attraverso l'attestato di partecipazione al corso. È sempre tassativo l'utilizzo della mascherina sia durante le fasi di ingresso/uscita dal Plant, sia all'interno del Plant e durante il transito all'interno delle Unità produttive, nonché durante tutto il periodo di permanenza all'interno dello stabilimento.

È sempre tassativo il rispetto della distanza di almeno 1 metro sul posto di lavoro, negli uffici e nelle aree comuni, sia tra il personale delle ditte esterne e quello del plant FCA G. Vico (riunioni di coordinamento/fasi lavorative/sopralluoghi), sia tra operai della ditta stessa nella gestione delle specifiche attività svolte.

Le ditte esterne devono identificare ed adottare idonee procedure (SOP/OPL) per implementare cicli di pulizia e igienizzazione adeguata con prodotti microbici delle postazioni di lavoro (nei propri cantieri e nelle aree di intervento), dei servomezzi e delle attrezzature utilizzate prima e dopo lo svolgimento delle attività oggetto di appalto. Tutte le ditte esterne sono tenute ad elaborare delle check-list di controllo delle misure preventive adottate e prevedere audit interni, per vigilare sul rispetto e la conformità delle

misure di contenimento definite, per prevenire e contrastare la diffusione da contagio da Covid-19; istituzione di Audit di controllo periodico da parte di personale FCA con check-list per verifica applicazione protocolli comportamentali. È necessario, pertanto, avere costantemente un coordinamento con l'Ente di riferimento del plant FCA G.

Vico per qualsiasi tipo di informazione ed azione in materia di prevenzione e protezione da rischio biologico.

Ogni ditta è tenuta a formare ed informare tutti i loro dipendenti oltre che ad

aggiornare: • Procedure di emergenza;

• Documento di valutazione dei rischi (incluso rischio biologico);

• Documento di valutazione dei rischi interferenziali DUVRI (incluso rischio biologico – Allegati A3, A4, A6); • Procedure di gestione casi Covid-19 o sospetti e dei casi critici.

Le evidenze delle misure di contenimento messe in atto devono essere condivise con il proprio referente del plant FCA G. Vico. Si richiede di ridurre al minimo gli spostamenti all'interno dello stabilimento rispettando i percorsi pedonali stabiliti. Inoltre, occorre limitare quanto più possibile ogni tipologia di trasporto interno. Se non strettamente necessario, si ricorda che è obbligatorio viaggiare massimo due persone per mezzo indossando le mascherine.

Le seguenti indicazioni, a scopo precauzionale, riguardano le misure preventive che è NECESSARIO applicare in presenza della diffusione di qualsiasi delle malattie trasmesse per via respiratoria, quali il Coronavirus :

1. LAVARSI SPESSO LE MANI, CON SOLUZIONI IGIENIZZANTI.
2. EVITARE IL CONTATTO RAVVICINATO CON PERSONE CHE SOFFRONO DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE.
3. NON TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI.
4. COPRIRE LA BOCCA ED IL NASO SE SI STARNUTISCE O TOSSISCE (PIEGA GOMITO O FAZZOLETTI).
5. NON PRENDERE FARMACI ANTIVIRALI O ANTIBIOTICI, A MENO CHE NON SIANO PRESCRITTI DAL PROPRIO MEDICO CURANTE.

6. PULISCI SEMPRE LE SUPERFICI CON PRODOTTI DISINFETTANTI A BASE DI CLORO O ALCOL, GARANTENDO UN'ADEGUATA E REGOLARE AREAZIONE DEGLI

AMBIENTI.

7. INDOSSA CORRETTAMENTE LAMASCHERINA QUANDO TI TROVI INSIEME AD ALTRE PERSONE.
8. MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA INTERPERSONALE DI ALMENO 1 METRO.
9. EVITARE L'USO PROMISCUO DI BOTTIGLIE, BICCHIERI, ED ALTRE STOVIGLIE PER ALIMENTI.
10. NON UTILIZZARE LUOGHI CHIUSI, CON PIU' PERSONE, PER RIUNIONI OD INCONTRI LAVORATIVI.
Tutte le Gestioni a Vista (GAV) presenti nello Stabilimento sono indicazioni obbligatorie da seguire rigorosamente; non si è autorizzati ad effettuare soluzioni diverse se non prima condivise con il Plant.

99-Altri pericoli	Basso	Pavimentazione posti di lavoro_impres esterne	Scivolamento, inciampo o caduta	Le pavimentazioni sono sottoposte a cicli di pulizia, e di ripristino della pavimentazione, periodica o straordinaria in caso di necessità (sversamenti accidentali). Evidenziazione degli ingombri a pavimento tramite segnaletica ed apposita colorazione giallo/nera ovvero bianco/rosso degli ingombri. Informazione al personale sul corretto spostamento nei luoghi di lavoro, con annotazione sul diario prevenzionale	Verifica periodica applicazione ciclo di pulizia, e di ripristino pavimentazione. Verifica/manutenzione superficie della pavimentazione. Verifica periodica della verniciatura, e della segnaletica. Interventi di informazione periodica con annotazione sull'apposito diario prevenzionale.	Scarpa di sicurezza ditta esterna. Altri DPI specifici se previsti dal documento di valutazione rischi da interferenze eventualmente risu
99-Altri pericoli	Basso	Presenza in unità di vetture / scocche e/o sottogruppi [vs Imprese esterne]	Contatto con vetture, scocche o sottogruppi movimentati con ganci, tavole skid o linee di trascinamento	Prestare attenzione e non toccare materiali di produzione (vetture / scocche / sottogruppi) movimentati con ganci, tavole skid o linee di trascinamento. Non eseguire attività in aree di lavoro in contemporanea con attività normali di produzione.	Formazione e informazione agli addetti su tutti i rischi da interferenza	Scarpa di sicurezza ditta esterna. Altri DPI specifici se previsti dal documento di valutazione rischi da interferenze eventualmente risu

99-Altri pericoli	Basso	Rischi specifici della Unità Lavorativa come da Appendice ALL A3 di unità e sopralluogo	Rischi generali delle Unità Lavorative come da PO01 e rischi specifici dovuti alla propria attività svolta secondo Allegato) Po01	Di prevenzione e protezione come da Valutazione Rischi Appaltatore PO01	Programmi secondo raccolta dati annuali e eventuali criticità emerse durante l'anno
-------------------	--------------	---	--	---	---

Scheda integrativa di valutazione dei rischi da agenti chimici pericolosi

U.P.: Pomigliano Assembly Plant

U.O.: Plant G. Vico

U.T.E.: Impresa esterna

Area: Impresa esterna

Attività valutata Responsabile Impresa esterna

1. Identificazione dell'agente chimico

Sostanze o preparati chimici presenti o utilizzati all'interno del perimetro *Sostanza o preparato chimico presente o utilizzata all'interno del perimetro non riferibile all'attività lavorativa.* *Agenti chimici presenti o comunque prodotti nel corso dell'attività lavorativa valutata o da attività svolte da terzi all'interno del perimetro valutato.*

Agenti chimici generici con valori sotto limiti TLV (vs. Imprese esterne) No Sostanze chimiche generiche [polveri, gas, grassi, oli, laminati, vernici, solventi, etc] gas,oli,grassi,fumi,polveri,laminati metallici,vernici,solventi, etc. (vs. Imprese esterne)

(*) se disponibile indicare n. di identificazione es. n. C.A.S

2. Informazioni sulla salute e sulla sicurezza desunte dalle schede informative in materia di sicurezza redatte dai fornitori in base all'art. 25 del D.Lgs. 52/97 e dall'art. 13 del D.Lgs. 65/03

Prodotto o sostanza: Agenti chimici generici con valori sotto limiti TLV (vs. Imprese esterne)

Classe	Indicazioni di pericolo Consigli di prudenza	Misure di prevenzione e protezione previste dal fornitore
No classe	No frasi H No frasi P	Informazione al personale sull'obbligo di utilizzare i DPI, dove necessario in presenza di prodotti chimici, al fine di evitare il contatto accidentale con tali sostanze in funzione dell'attività da svolgere e per evitare danni alla salute in base alla scheda dati di sicurezza dei prodotti presente presso lo Stabilimento

3. Altre informazioni circa la proprietà pericolose del/degli agente/i chimico/i

(Notizie aggiuntive rispetto a quanto riportato al punto 2, desunte da letteratura e/o da altre fonti in materia, es. A.C.G.I.H., O.S.H.A., N.I.O.S.H., ecc.)

Prodotto o sostanza: Agenti chimici generici con valori sotto limiti TLV (vs. Imprese esterne)

Denominazione	n° C.A.S.	Classe	Indicazioni di pericolo Consigli di prudenza	V.L.E. TLV-TWA ACGIH	V.L.E. D.Lgs 81/2008
Sostanze chimiche generiche [polveri, gas, grassi, oli, laminati, vernici, solventi, etc] gas,oli,grassi,fumi,polveri,laminati metallici,vernici,solventi, etc. (vs. Imprese esterne)	---	---	No FrasiH No FrasiP	---	---

4. Informazioni su livello, tipo e durata dell'esposizione

Prodotto o sostanza: **Agenti chimici generici con valori sotto limiti TLV (vs. Imprese esterne)** Tipo di esposizione: Durata esposizione: ---

Agente chimico pericoloso	Valori di esposizione ambientale	V.L.E. ambientale
Sostanze chimiche generiche [polveri, gas, grassi, oli, laminati, vernici, solventi, etc] gas,oli,grassi,fumi,polveri,laminati metallici,vernici,solventi, etc. (vs. Imprese esterne)	nr	---

5. Circostanze in cui è svolto il lavoro in presenza di tali agenti

Circostanze	Quantità dello stesso	Consumo medio mensile
Inalazione e Contatto potenziale		

6. Rischi rilevati (stima quali/quantitativa considerando le misure e principi generali attuati)

Inalazione e Contatto potenziali

7. Misure e principi generali attuati per la eliminazione/riduzione del rischio (anche in riferimento ai disposti di cui all'art. 224, comma 1)

Dove necessario, dall'inizio del cantiere, informazione al personale sull'obbligo eventuale di utilizzare i DPI in presenza di prodotti chimici, al fine di evitare il contatto accidentale con tali sostanze in funzione dell'attività da svolgere e per evitare danni alla salute

9. Misure specifiche di protezione e prevenzione (in riferimento ai disposti di cui all'art. 225)

Tipologia D.P.I.	Modello	n° Disegno
GUANTO PROTEZIONE CHIMICA vs Imprese esterne	GUANTO PROTEZIONE CHIMICA vs Imprese esterne	
MASCHERINA PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE vs Imprese	MASCHERINA PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE vs Imprese esterne	

Scheda integrativa di valutazione dei rischi da agenti chimici pericolosi

U.P.: Pomigliano Assembly Plant

U.O.: Plant G. Vico

U.T.E.: Impresa esterna

Area: Impresa esterna

Attività valutata Addetto impresa esterna

1. Identificazione dell'agente chimico

Sostanze o preparati chimici presenti o utilizzati all'interno del perimetro *Sostanza o preparato chimico presente o utilizzata all'interno del perimetro non riferibile all'attività lavorativa.* *Agenti chimici presenti o comunque prodotti nel corso dell'attività lavorativa valutata o da attività svolte da terzi all'interno del perimetro valutato.*

Agenti chimici generici con valori sotto limiti TLV (vs. Imprese esterne) No Sostanze chimiche generiche [polveri, gas, grassi, oli, laminati, vernici, solventi, etc] gas,oli,grassi,fumi,polveri,laminati metallici,vernici,solventi, etc. (vs. Imprese esterne)

(*) se disponibile indicare n. di identificazione es. n. C.A.S

2. Informazioni sulla salute e sulla sicurezza desunte dalle schede informative in materia di sicurezza redatte dai fornitori in base all'art. 25 del D.Lgs. 52/97 e dall'art. 13 del D.Lgs. 65/03

Prodotto o sostanza: Agenti chimici generici con valori sotto limiti TLV (vs. Imprese esterne)

Classe	Indicazioni di pericolo Consigli di prudenza	Misure di prevenzione e protezione previste dal fornitore
No classe	No frasi H No frasi P	Informazione al personale sull'obbligo di utilizzare i DPI, dove necessario in presenza di prodotti chimici, al fine di evitare il contatto accidentale con tali sostanze in funzione dell'attività da svolgere e per evitare danni alla salute in base alla scheda dati di sicurezza dei prodotti presente presso lo Stabilimento

3. Altre informazioni circa la proprietà pericolose del/degli agente/i chimico/i

(Notizie aggiuntive rispetto a quanto riportato al punto 2, desunte da letteratura e/o da altre fonti in materia, es. A.C.G.I.H., O.S.H.A., N.I.O.S.H., ecc.)

Prodotto o sostanza: Agenti chimici generici con valori sotto limiti TLV (vs. Imprese esterne)

Denominazione	n° C.A.S.	Classe	Indicazioni di pericolo Consigli di prudenza	V.L.E. TLV-TWA ACGIH	V.L.E. D.Lgs 81/2008
Sostanze chimiche generiche [polveri, gas, grassi, oli, laminati, vernici, solventi, etc] gas,oli,grassi,fumi,polveri,laminati metallici,vernici,solventi, etc. (vs. Imprese esterne)	---	---	No FrasiH No FrasiP	---	---

4. Informazioni su livello, tipo e durata dell'esposizione

Unità/Ente: **Plant G. Vico**

Fabbricato **PGV**

Ute/Sq/Uff. **Impresa esterna**

Pagina 30 di 45

Prodotto o sostanza: Agenti chimici generici con valori sotto limiti TLV (vs. Imprese esterne)

Tipo di esposizione:

Durata esposizione: ---

Agente chimico pericoloso	Valori di esposizione ambientale	V.L.E. ambientale
Sostanze chimiche generiche [polveri, gas, grassi, oli, laminati, vernici, solventi, etc] gas,oli,grassi,fumi,polveri,laminati metallici,vernici,solventi, etc. (vs. Imprese esterne)	nr	---

5. Circostanze in cui è svolto il lavoro in presenza di tali agenti

Circostanze

Quantità dello stesso

Consumo medio mensile

6. Rischi rilevati (stima quali/quantitativa considerando le misure e principi generali attuati)

Inalazione e Contatto potenziali

7. Misure e principi generali attuati per la eliminazione/riduzione del rischio (anche in riferimento ai disposti di cui all'art. 224, comma 1)

Dove necessario, dall'inizio del cantiere, informazione al personale sull'obbligo eventuale di utilizzare i DPI in presenza di prodotti chimici, al fine di evitare il contatto accidentale con tali sostanze in funzione dell'attività da svolgere e per evitare danni alla salute

9. Misure specifiche di protezione e prevenzione (in riferimento ai disposti di cui all'art. 225)

Tipologia D.P.I.	Modello	n° Disegno
GUANTO PROTEZIONE CHIMICA vs Imprese esterne	GUANTO PROTEZIONE CHIMICA vs Imprese esterne	
MASCHERINA PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE vs Imprese	MASCHERINA PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE vs Imprese esterne	

Agenti cancerogeni non presenti

Scheda integrativa di valutazione dei rischi MO70 Rev.00

U.P.: Pomigliano Assembly Plant

Valutatore: R.S.P.P.

U.O.: Plant G. Vico

U.T.E.: Impresa esterna

Perimetro: Impresa esterna

Condizioni di lavoro ordinarie: Svolgimento della propria mansione

Condizioni di lavoro non ordinarie: Sversamenti accidentali di liquidi a pavimento

Macchine/Impianti non presenti

Macchina/Attrezzatura Pavimentazione posti di lavoro_impresе esterne

Condizioni di lavoro ordinarie

Figure profess.	Pericoli	Operazione che causa il pericolo	Parte del corpo interessata	Misure di prevenzione e protezione	Probabilità P	Gravità G	Prevenzione K	Valutazione del rischio
<input checked="" type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> R <input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> RM <input checked="" type="checkbox"/> M <input checked="" type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> T	di caduta in piano	Scivolamento	Corpo intero	Le pavimentazioni sono sottoposte a cicli di pulizia, e di ripristino della pavimentazione, periodica. Evidenziazione degli ingombri a pavimento tramite segnaletica ed apposita colorazione giallo/nera ovvero bianco/rosso degli ingombri. Informazione al personale sul corretto spostamento nei luoghi di lavoro, con annotazione sul diario prevenzionale	Improbabile	Medio	Molto alta	Basso
<input checked="" type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> R <input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> RM <input checked="" type="checkbox"/> M <input checked="" type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> T	di inciampo	Scivolamento	Corpo intero	Evidenziazione degli ingombri a pavimento tramite segnaletica ed apposita colorazione giallo/nera ovvero bianco/rosso degli ingombri. Informazione al personale sul corretto spostamento nei luoghi di lavoro, con annotazione sul diario prevenzionale	Improbabile	Medio	Molto alta	Basso
<input checked="" type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> R <input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> RM <input checked="" type="checkbox"/> M <input checked="" type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> T	di caduta in piano	Sversamenti accidentali	Corpo intero	Le pavimentazioni sono sottoposte a cicli di ripristino della pavimentazione, periodica o straordinaria in caso di necessità	Improbabile	Medio	Molto alta	Basso

Condizioni di lavoro non ordinarie

Legenda: A = Addetto C = Conduttore M = Manutentore R = Responsabile RM = Responsabile Manutenzione S = Specialista T = Team Leader

Scheda integrativa di valutazione dei rischi MO70 Rev.00

U.P.: Pomigliano Assembly Plant

Valutatore: R.S.P.P.

U.O.: Plant G. Vico

U.T.E.: Impresa esterna

Perimetro: Impresa esterna

Condizioni di lavoro ordinarie: Lavoro affidato a ditte esterne

Condizioni di lavoro non ordinarie:

Macchina/Attrezzatura Macchinari presenti interno officina (vs. Imprese esterne)

Condizioni di lavoro ordinarie

Condizioni di lavoro non ordinarie

Figure profess.	Pericoli	Operazione che causa il pericolo	Parte del corpo interessata	Misure di prevenzione e protezione	Probabilità P	Gravità G	Prevenzione K	Valutazione del rischio
<input checked="" type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> R <input checked="" type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> RM <input checked="" type="checkbox"/> M <input checked="" type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> T	di trascinamento o di intrappolamento	Macchinari presenti interno officina	Corpo intero	A chiunque, viene impedito l'ingresso alle zona di lavoro dei macchinari in funzione (varchi tecnici), attraverso l'installazione di protezioni fisse perimetrali, protezioni mobili per accesso in linea (barriere fotoelettriche, laser scanner, etc.). Le protezioni fisse perimetrali della linea sono realizzate con telai metallici. Ogni varco tecnico è contrassegnato con un cartello di divieto di accesso posto nelle immediate vicinanze. Su ogni porta di accesso è installato un finecorsa di sicurezza con chiavistello lucchettabile. L'accesso all'interno è consentito solo al personale autorizzato.	Improbabile	Grave	Molto alta	Basso

Legenda: A = Addetto C = Conduttore M = Manutentore R = Responsabile RM = Responsabile Manutenzione S = Specialista T = Team Leader

Scheda integrativa di valutazione dei rischi MO70 Rev.00

U.P.: Pomigliano Assembly Plant

Valutatore: R.S.P.P.

U.O.: Plant G. Vico

U.T.E.: Impresa esterna

Perimetro: Impresa esterna

Condizioni di lavoro ordinarie: Lavori appaltati come da Contratto

Condizioni di lavoro non ordinarie: Condizioni critiche e/o di urgenza non preventivabili

Macchina/Attrezzatura Rischi specifici della Unità Lavorativa come da Appendice ALL A3 di unità e sopralluogo

Condizioni di lavoro ordinarie

Figure profess.	Pericoli	Operazione che causa il pericolo	Parte del corpo interessata	Misure di prevenzione e protezione	Probabilità P	Gravità G	Prevenzione K	Valutazione del rischio
<input checked="" type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> R altro <input checked="" type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> RM <input checked="" type="checkbox"/> M <input checked="" type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> T		pericoli presenti nelle varie unità lavorative	Altro	Misure di prevenzione e protezione specifiche come da Allegati alla PO01 (DUVRI)	Improbabile	Medio	Alta	Basso

Condizioni di lavoro non ordinarie

Legenda: A = Addetto C = Conduttore M = Manutentore R = Responsabile RM = Responsabile Manutenzione S = Specialista T = Team Leader

Scheda integrativa di valutazione dei rischi MO70 Rev.00

U.P.: Pomigliano Assembly Plant

Valutatore: R.S.P.P.

U.O.: Plant G. Vico

U.T.E.: Impresa esterna

Perimetro: Impresa esterna

Condizioni di lavoro ordinarie:

Condizioni di lavoro non ordinarie:

Macchina/Attrezzatura Presenza in unità di vetture / scocche e/o sottogruppi [vs Imprese esterne]

Condizioni di lavoro ordinarie

Figure profess.	Pericoli	Operazione che causa il pericolo	Parte del corpo interessata	Misure di prevenzione e protezione	Probabilità P	Gravità G	Prevenzione K	Valutazione del rischio
<input checked="" type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> R <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> RM <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> T	di impigliamento o afferramento	Contatto con scocche o sottogruppi movimentati con ganci, tavole skid o linee di trascinamento	Corpo intero	E' vietato eseguire lavorazioni in aree con presenza contemporanea di addetti linea e/o adibiti alla produzione nello svolgimento delle loro attività	Improbabile	Medio	Alta	Basso

Condizioni di lavoro non ordinarie

Legenda: A = Addetto C = Conduttore M = Manutentore R = Responsabile RM = Responsabile Manutenzione S = Specialista T = Team Leader

Scheda integrativa di valutazione dei rischi MO70 Rev.00

U.P.: Pomigliano Assembly Plant

Valutatore: R.S.P.P.

U.O.: Plant G. Vico

U.T.E.: Impresa esterna

Perimetro: Impresa esterna

Condizioni di lavoro ordinarie: Svolgimento della propria mansione

Condizioni di lavoro non ordinarie: Situazione epidemiologica in atto nel Paese correlate al COVID 19: misure urgenti per il contenimento e la gestione della diffusione del virus

Macchina/Attrezzatura COVID 19: 11) Misure per le Imprese esterne e loro personale

Condizioni di lavoro ordinarie

Figure profess.	Pericoli	Operazione che causa il pericolo	Parte del corpo interessata	Misure di prevenzione e protezione	Probabilità P	Gravità G	Prevenzione K	Valutazione del rischio
<input checked="" type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> R altro <input checked="" type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> RM <input checked="" type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> T		Le relazioni interpersonali tra lavoratori e fornitori, la frequentazione di aree comuni e lo svolgimento dei lavori in appalto tra soggetti diversi sono state identificate come un possibile pericolo di esposizione a Covid-19	Corpo intero	INFORMAZIONI, DISPOSIZIONI E MISURE IN ATTO NEL PLANT G.VICO PER IL PERSONALE IMPRESE ESTERNE RELATIVAMENTE AL RISCHIO BIOLOGICO SOCIALE COVID 19 • Ingresso non consentito a coloro che: - hanno ricevuto contatti con soggetti sospetti o confermati da COVID-19 nei 14 giorni precedenti programmati nel sito di FCA; - hanno viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19; - presentano sintomi influenzali come febbre (>37,5°C), tosse, difficoltà respiratorie. • E' volontà dell'azienda sottoporre al rilevamento della temperatura corporea, quale misura di prevenzione emergenziale tutte le persone in entrata. Le misure operative sono declinate in modo diverso per i seguenti tre casi, realizzando postazioni di rilevamento della temperatura corporea, che si differenzieranno secondo le caratteristiche del punto di accesso e la tipologia degli utenti in ingresso: • Caso 1 - Accesso pedonale con o senza tornelli (dipendenti, fornitori, visitatori); • Caso 2 - Accesso con vettura privata e / o vettura di servizio (dipendenti, fornitori, visitatori); • Caso 3 - Accesso con	Improbabile	Grave	Alta	Medio

mezzi di trasporto leggeri o pesanti (fornitori di materiali diretti ed indiretti).

Sono state individuate specifiche misure preventive e protettive quali:

- Formazione/Informazione sulle norme comportamentali adottate per la gestione del Covid-19 attraverso corsi di formazione on line e GAV.

• Segnaletica orizzontale e verticale a garanzia del rispetto della distanza sociale.

• Autorizzazione all'accesso per i Fornitori/Visitatori previa dichiarazione.

• Comunicazione da parte di FCA GP a tutte le società terze operanti sui siti FCA di tutte le misure aziendali messe in atto cui attenersi.

• Ridefinizione lay-out mensa e regolamentazione flussi a garanzia distanza sociale.

• Ridefinizione lay-out uffici a garanzia distanza sociale.

Sono state prese inoltre dal plant FCA G. Vico, ulteriori misure successive quali: Ristoranti aziendali:

• È stata rivista la disposizione dei posti a sedere in modo da garantire la distanza di almeno 1 metro;

• il corridoio di accesso alla mensa è dotato di segnaletica orizzontale ad indicare la distanza di 1 metro; • all'ingresso della mensa è stato posizionato dispenser per erogazione gel igienizzante per le mani; • è stata modificata la modalità di erogazione dei pasti, eliminando il self service, imbustando le posate in confezioni chiuse e sigillate.

• sono stati stabiliti turni specifici di 30 minuti per regolamentare il flusso, estesi a tutti i reparti del plant, sia uffici che reparti produttivi.

Aree Relax:

• È obbligatorio evitare il più possibile l'accesso nelle aree sopra indicate e rispettare scrupolosamente il mantenimento delle distanze interpersonali. Inoltre è necessario occupare le aree per un tempo ridotto di sosta. L'accesso alle aree non è consentito nei periodi di pausa riservati al personale FCA

- predisposizione di dispenser con gel igienizzante per le mani

- Realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale con indicata la distanza sociale e le norme comportamentali;

Servizi igienici

Al fine di evitare assembramenti, è necessario ridurre al minimo il tempo di permanenza al loro interno mantenendo sempre indossata la mascherina protettiva e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

- Realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale con indicata la distanza sociale e le norme comportamentali;

- predisposizione di dispenser con gel igienizzante per le mani

Aree logistiche-Magazzini:

- nelle postazioni del personale interno, dove necessario, sono state realizzate opportune soluzioni tecniche atte a garantire il distanziamento sociale tra il personale

Ascensori

- E' favorito il non utilizzo degli ascensori. All'accesso degli ascensori è posizionato l'apposita cartellonistica che prevede la riduzione almeno al 50% della capienza dell'ascensore e il mantenimento della distanza di 1 metro anche all'interno degli stessi.

In ogni caso è indicato il numero massimo di persone che possono utilizzare contemporaneamente una cabina

INFORMAZIONI, DISPOSIZIONI E MISURE RICHIESTE DAL PLANT G.VICO ALLE IMPRESE ESTERNE E LORO PERSONALE RELATIVAMENTE AL RISCHIO BIOLOGICO SOCIALE COVID 19

Le Imprese e i loro dipendenti sono tenute a limitare quanto più possibile la presenza fisica relativamente alle attività di preparazione e condivisione della documentazione, incentivando i collegamenti in remoto (utilizzo di internet), al fine di ridurre al minimo i momenti di aggregazione. E' necessario progettare le attività oggetto dell'appalto allo scopo di aumentare le distanze interpersonali (segregazione e layout cantieri).

Per i fornitori con personale dotato di Badge di accesso ai siti FCA viene richiesto di predisporre DICHIARAZIONE di avvenuta informazione dei dipendenti, firmata dal Legale rappresentante della società e di dare evidenza che ognuno dei propri dipendenti abbia svolto il corso "WE RESTART TOGETHER" attraverso l'attestato di partecipazione al corso.

E' sempre tassativo l'utilizzo della mascherina sia durante le fasi di ingresso/uscita dal Plant, sia all'interno del Plant e durante il transito all'interno delle Unità produttive, nonché durante tutto il periodo di permanenza all'interno dello stabilimento.

E' sempre tassativo il rispetto della distanza di almeno 1 metro sul posto di lavoro, negli uffici e nelle aree comuni, sia tra il personale delle ditte esterne e quello del plant FCA G. Vico (riunioni di

coordinamento/fasi lavorative/sopralluoghi), sia tra operai della ditta stessa nella gestione delle specifiche attività svolte.

Le ditte esterne devono identificare ed adottare idonee procedure (SOP/OPL) per implementare cicli di pulizia e igienizzazione adeguata con prodotti microbici delle postazioni di lavoro (nei propri cantieri e nelle aree di intervento), dei servomezzi e delle attrezzature utilizzate prima e dopo lo svolgimento delle attività oggetto di appalto.

Tutte le ditte esterne sono tenute ad elaborare delle check-list di controllo delle misure preventive adottate e prevedere audit interni, per vigilare sul rispetto e la conformità delle misure di contenimento definite, per prevenire e contrastare la diffusione da contagio da Covid-19; istituzione di Audit di controllo periodico da parte di personale FCA con check-list per verifica applicazione protocolli comportamentali. È necessario, pertanto, avere costantemente un coordinamento con l'Ente di riferimento del plant FCA G. Vico per qualsiasi tipo di informazione ed azione in materia di prevenzione e protezione da rischio biologico.

Ogni ditta è tenuta a formare ed informare tutti i loro dipendenti oltre che ad aggiornare:

di emergenza;

- Procedure di

valutazione dei rischi (incluso rischio biologico);

• Documento di valutazione dei rischi interferenziali DUVRI (incluso rischio biologico – Allegati A3, A4, A6);

- Procedure di gestione casi Covid-19 o sospetti e dei casi critici.

Le evidenze delle misure di contenimento messe in atto devono essere condivise con il proprio referente del plant FCA G. Vico. Si richiede di ridurre al minimo gli spostamenti all'interno dello stabilimento rispettando i percorsi pedonali stabiliti. Inoltre, occorre limitare quanto più possibile ogni tipologia di trasporto interno. Se non strettamente necessario, si ricorda che è obbligatorio viaggiare massimo due persone per mezzo indossando le mascherine.

Le seguenti indicazioni, a scopo precauzionale, riguardano le misure preventive che è NECESSARIO applicare in presenza della diffusione di qualsiasi delle malattie trasmesse per via respiratoria, quali il Coronavirus :

1. LAVARSI SPESSO LE MANI, CON SOLUZIONI IGIENIZZANTI.
2. EVITARE IL CONTATTO RAVVICINATO CON PERSONE CHE SOFFRONO DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE.
3. NON TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI.
4. COPRIRE LA BOCCA ED IL NASO SE SI STARNUTISCE O

TOSSISCE (PIEGA GOMITO O FAZZOLETTI). 5. NON
PRENDERE FARMACI ANTIVIRALI O ANTIBIOTICI, A MENO CHE NON
SIANO PRESCRITTI DAL PROPRIO MEDICO
CURANTE.

6. PULISCI
SEMPRE LE SUPERFICI CON PRODOTTI DISINFETTANTI A BASE DI
CLORO O ALCOL, GARANTENDO UN'ADEGUATA E REGOLARE
AREAZIONE DEGLI
AMBIENTI.

7. INDOSSA CORRETTAMENTE LAMASCHERINA QUANDO TI
TROVI INSIEME AD ALTRE PERSONE.

8.
MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA INTERPERSONALE DI
ALMENO 1 METRO.

9. EVITARE
L'USO PROMISCUO DI BOTTIGLIE, BICCHIERI, ED ALTRE STOVIGLIE
PER ALIMENTI.

10. NON UTILIZZARE LUOGHI
CHIUSI, CON PIU' PERSONE, PER RIUNIONI OD INCONTRI
LAVORATIVI.

Tutte le Gestioni a Vista (GAV) presenti nello Stabilimento sono
indicazioni obbligatorie da seguire rigorosamente; non si è autorizzati
ad effettuare soluzioni diverse se non prima condivise con il Plant.

Condizioni di lavoro non ordinarie

Legenda: A = Addetto C = Conduttore M = Manutentore R = Responsabile RM = Responsabile Manutenzione S = Specialista T = Team Leader

Rischi posto di lavoro non presenti

Lavoratori coinvolti:

Responsabile U.T.E./Ufficio:

Cognome	Nome	Firma	Data	Firma Shift Manager	Data
_____	_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____	_____

Livelli gerarchici superiori:

Process Improvement Manager:

Cognome _____ Nome _____ Firma _____ Data _____

Professional Maintenance Manager:

Cognome _____ Nome _____ Firma _____ Data _____

Responsabile Ente/Unità:

Cognome _____ Nome _____ Firma _____ Data _____

Hanno collaborato in Team:

S.P.P. _____

M.Competente _____

A.Fattori _____

Tecn.di UTE _____

Altri _____

R.S.P.P. **Squillante Giocondina** _____

Consultati i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sigg. _____

Osservazioni: _____

Consultazione effettuata da: Cognome _____ Nome _____ Data _____

Variazione dei Responsabili

Avallo della valutazione del predecessore:

Cognome _____ Nome _____ Firma _____ Data _____

Avallo della valutazione del predecessore:

Cognome _____ Nome _____ Firma _____ Data _____

Avallo della valutazione del predecessore:

Cognome _____ Nome _____ Firma _____ Data _____

Avallo della valutazione del predecessore:

Cognome _____ Nome _____ Firma _____ Data _____